



Blasonatura dello stemma vescovile

D'argento alla stella di otto raggi, di rosso, accompagnata in punta da tre ancore (poste 2, 1), la prima d'azzurro, la seconda di verde, la terza di rosso; al capo di San Marco: di rosso al leone passante, alato e nimbato, movente dalla partizione, tenente con la zampa anteriore destra il libro aperto recante le parole nella prima facciata, in quattro righe, *Pax tibi Marce*, nella seconda facciata, similmente in quattro righe, *Evangelista meus*, il tutto d'oro, con la scritta in lettere maiuscole romane di nero.

Lo scudo, accollato a una croce astile d'oro, è timbrato da un cappello di verde, con cordoni e nappe dello stesso, in numero di dodici, disposte sei per parte (in tre ordini di 1, 2, 3): sono le insegne araldiche convenzionali per indicare che si tratta di un Vescovo. Sotto lo scudo, nella lista bifida e svolazzante d'argento, il motto in lettere maiuscole di nero "*Deus Caritas est*", "*Dio è amore*" tratto dalla Prima Lettera di S. Giovanni Apostolo (1 Gv 4,8).

L'arme del vescovo Beniamino Pizziol è composta dai metalli d'oro e d'argento e dai colori di rosso, d'azzurro e di verde e carica le figure del leone marciano, della stella a otto punte e dell'ancora. I vescovi originari di Venezia caricano nei loro stemmi il capo di S. Marco: "*di rosso al leone marciano passante col libro, il tutto d'oro*".

Le tre ancore caricate nello scudo episcopale simboleggiano la Fede, (l'ancora d'azzurro) la Speranza (l'ancora di verde) e la Carità, (l'ancora di rosso), le tre virtù teologali, oltre a ricordare la località natia del presule, Treporti (Venezia).

La stella è generalmente considerata un segno mariano (*Stella matutina*, invociamo nelle litanie): quella a otto punte è un riferimento diretto alla "Madonna della Salute" particolarmente cara a Venezia.

Lo stemma araldico è stato ideato da Giorgio Aldrighetti; il disegno è di Enzo Parrino.



UNITA' PASTORALE COLLOREDO - PILASTRO ORGIANO - SOSSANO

26 giugno 2011
CORPUS DOMINI

In quel tempo, Gesù disse alle folle dei Giudei: "Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo".

Allora i Giudei si misero a discutere tra di loro: "Come può costui darci la sua carne da mangiare?". Gesù disse: "In verità, in verità vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avrete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in lui.

Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia di me vivrà per me.

Questo è il pane disceso dal cielo, non come quello che mangiarono i padri vostri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno".

Gesù non vuole che le sue parole sul pane vivo disceso dal cielo vengano interpretate in modo allegorico, figurativo, per immagine. Egli chiede che vengano prese in senso letterale, così come esse suonano, senza alcuna aggiunta di pensiero umano.

Così sono, così vanno accolte, credute, vissute. L'uomo non deve interferire mai in esse.

Il pane disceso dal cielo è Lui, Gesù. Non però in senso simbolico, ma reale. Realmente Gesù è disceso dal cielo. Veramente è venuto nella carne ad abitare in mezzo a noi, per farsi nostro cibo e nostra bevanda di vita eterna. Veramente Lui ci dona la sua carne perché noi la mangiamo per non morire in eterno. Questo è il mistero che oggi Lui annunzia ai Giudei.

Questi però anziché aprirsi alla fede, si mettono a discutere aspramente. Vorrebbero prima comprendere e poi credere. Il mistero non si comprende prima e si crede dopo. Col mistero dobbiamo sempre operare il percorso inverso: prima lo accogliamo, lo viviamo, lo facciamo divenire nostra carne e nostro sangue, lo trasformiamo in nostra storia. Vissuto e realizzato in noi, iniziamo a comprenderlo secondo la misura di intelligibilità contenuta nelle parole che lo esprimo e lo manifestano.

Gesù non si attarda a spiegare il mistero. Non può. Dovrebbe prima spiegare loro tutto il mistero della sua vita. Questo è veramente impossibile. Si limita a ribadire la realtà del suo corpo e del suo sangue assieme all'altra realtà del prendere, del mangiare e del bere. La carne va presa e mangiata. Il sangue va preso e bevuto. Solo così diviene in noi cibo e bevanda di vita eterna. Solo così noi diveniamo essere immortali, che mai conosceremo la morte dell'anima e del corpo nelle Geenna del fuoco.

Gesù però ci rivela perché noi non moriremo in eterno: perché con la sua carne mangiata e con il suo sangue bevuto, noi vivremo interno per Lui, nel compimento perfetto della sua volontà. In altre parole: il suo corpo e il suo sangue diventano in noi forza divina invincibile contro ogni tentazione, ogni peccato, ogni trasgressione, ogni male. Fortificati da questa carne e corroborati da questo sangue, noi saremo sempre vincitori contro il male, saremo vittoriosi nel compimento della volontà di Dio e per questo nessuna morte potrà mai colpirci. Siamo veramente invulnerabili.

È questa la differenza abissale che distingue l'Eucaristia dalla manna. La manna era solo del pane di terra, nutriva il corpo, lasciava l'anima e lo spirito senza forza. L'Eucaristia invece è Dio stesso che si fa nostra carne, nostro sangue, nostra anima, nostro pensiero, volontà, sentimento e Dio è sempre impeccabile, perché bontà eterna. Come Dio non può fare il male, perché natura di bene, così dicasi anche per chi si accosta all'Eucaristia in pienezza di fede: diventerà anche lui natura di solo bene.

SANTE MESSE dal 26 giugno al 3 luglio 2011

DOMENICA 26 giugno, CORPUS DOMINI

COLLOREDO	ore 9.30	fam. Pillon Bruno. fam. Dinello Pietro. Morari Giovanni, Pierangelo, Angela. Zoccarato Annina
ORGIANO	ore 8.00 ore 11.00	Bonato Lino ann. Rito accoglienza battezzandi def. Maria Fusina e Giulivo Pellizzari. def. fam. Pedrina e Fattori. Buratti Maria Teresa. ann. Suor Quirina Zuffellato e def. fam.
PILASTRO	ore 9.30	Rito accoglienza battezzandi Bellucco Settimio alla sera S. Messa a Sossano alle ore 18.00, non a Pilastro
SOSSANO	ore 8.00 ore 11.00 ore 18.00	30° Faedo Anna. Cogo Mario, Faedo Maria. fam. Benatello Angelo, Procacci Gaetano; Caterina, Paola, Antonio. def. fam. Biasiolo. Balbo Anacleto, ann. Adele. Rito accoglienza battezzandi def. Marini Fortunato, Lino, Vittorio. Guido, don Siro, Rosetta. Miola Agostino, Rigodanzo Irma, Evangelista Maria. Afra Domenico Abramo Dea Renata. Ghirardo Antonio, Uliva Giuseppe Santa Messa del Corpus Domini per tutta l'Unità Pastorale. Segue processione

Lunedì 27 giugno, S. Cirillo d'Alessandria, vescovo e dottore della Chiesa

ORGIANO	ore 8.30	Santa Messa per il Grest. per le anime dimenticate
PILASTRO	ore 19.00	in Chiesa. Bonello Emma e Corazza Angelo
SOSSANO	ore 18.00	

Martedì 28 giugno, S. Ireneo, vescovo e martire

COLLOREDO	ore 8.00	
ORGIANO	ore 20.30	in Cimitero Crevin Elena ann. e def. fam. Frison, Bocchese Amelia, Mario. Ferrari Diego. Trentin Antonio e def. fam. Visentin Giuseppe nel 7°
PILASTRO	ore 19.00	S. Messa
SOSSANO	ore 8.00	Lodi

Mercoledì 29 giugno, Santi Pietro e Paolo apostoli

ORGIANO	ore 8.30	preghiera al Grest
PILASTRO	ore 19.00	S. Messa in Chiesa
SOSSANO	ore 8.00	S. Messa Bà don Sante, Dirce e fam. def. fam. Marini Cesare

Giovedì 30 giugno, Ss. Protomartiri della Chiesa di Roma

ORGIANO	ore 15.45	in Casa di Riposo Rosario, ore 16.00 S. Messa
PILASTRO	ore 19.00	S. Messa
SOSSANO	ore 16.30	in Casa di riposo

Venerdì 1 luglio, Sacratissimo Cuore di Gesù, solennità

COLLOREDO	ore 19.00	S. Messa a Pilastro tutti insieme come UP. Santa Comunione Ammalati
ORGIANO	ore 19.00	S. Messa a Pilastro tutti insieme come unità pastorale
PILASTRO	ore 19.00	S. Messa a Pilastro tutti insieme come unità pastorale
SOSSANO	Ore 8.00 ore 19.00	Lodi S. Messa a Pilastro tutti insieme come unità pastorale

Sabato 2 luglio, Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria

ORGIANO	ore 15.00 ore 19.00	matrimonio Giulia Scaggion e Sandro Martin Scavazza Adriano. Arpalice ann. Bocchese Amelia, Mario. Ferrari Diego. ann. Scarpetta Emma e Cesare
PILASTRO	ore 8.30	
SOSSANO	ore 8.00 ore 19.00	Lodi Cremonese Giovanni, Ada e Palmira Rizzi Guido. ann. Gaianigo Pietro. Giacometti Rino e Giovanni Battista, Antonio e Virginia. Cenzato Tarcisio e Armida. suor Idelmira Maria Volpiana. ann. Mazzucco Rita e Rino Trulla. def. fam. Trulla Augusto e Gandin Maria

DOMENICA 3 luglio, XIV del Tempo Ordinario

COLLOREDO	ore 9.30	fam. Vezzano Luciano. Perin Lino. Cremonese Marino, Cecilia, Gabriella
ORGIANO	ore 8.00 ore 11.00	Marigo Battista ann., Giuseppe e Ferro Ulderica def. fam. Pedrina e Fattori. Faltracco Aldo ann. Fattori Ottaviano e Luigia. Gusella Giulio
PILASTRO	ore 9.30 ore 19.00	Turella Livio Segato Attilio ann. e Montorio Augusta
SOSSANO	ore 8.00 ore 11.00	ann. Fracca Lia. Antonio, Zoe e Giovanni. dal C.V.S. ammalati della Parrocchia Carnignan Natalia. Zorzan Agnese. Marangon Maria Teresa, Diego e Martina. ann. Confente Giovanni. Casalin Attilio e Giacometti Maria. Bruno Sbicego. Cecchetto Bruno. Paulon Solidea

AVVISI COLLOREDO

Continua la raccolta di generi alimentari per i poveri sempre più numerosi.
Venerdì 1 luglio Santa Comunione agli anziani ed ammalati

A fronte dell'impegno economico assunto dalla Comunità per il restauro del Campanile, evidenziamo le coordinate bancarie, perchè chiunque - presso qualsiasi sportello bancario - possa liberamente dare un contributo per sostenere il progetto CODICE IBAN IT 26 N 08428 60 0000000 39280

AVVISI ORGIANO

Venerdì 1 luglio ore 21.00 a Orgiano per Orgiano e Pilastro visita del Vicario

AVVISI PILASTRO

Dati da inserire nella dichiarazione dei redditi per 5x1000 a favore attività calcistiche di Pilastro

- Denominazione U.S. Pilastro-Orgiano - Cod. Fiscale 03028570244 - Indirizzo Via Pilastro n. 25
- Comune Sossano - CAP 36040 - Provincia VI

Venerdì 1 luglio ore 21.00 a Orgiano per Orgiano e Pilastro visita del Vicario

Dalla settimana prossima iscrizione pulcini e esordienti, in canonica alla sera. Invitiamo tutti ad iscriversi, anche coloro che erano iscritti negli anni scorsi.

AVVISI SOSSANO

Chi dovesse ancora consegnare la busta per l'offerta alla Parrocchia, la porti in Chiesa.
Continua la raccolta di generi alimentari per i poveri.

Lunedì 27 giugno ore 21.00 in saletta incontro con tutti i genitori delle Voci Dal Cuore
Giovedì 28 luglio ore 21.00 nella Sala ex Cooperativa incontro con la Comunità per relazione e dibattito sull'aspetto economico della Parrocchia.

AVVISI PER TUTTA L'UNITA' PASTORALE

Domenica 26 giugno, solennità del Corpus Domini, ore 18.00 Santa Messa a Sossano per tutte e quattro le parrocchie e a seguire processione solenne.

Saranno presenti i cori dell'UP, tutti i fanciulli che quest'anno hanno fatto la Prima Comunione e la Prima Confessione nell'UP (ritrovo ore 17.30), con le loro bianche vesti e petali di fiori; tutti i chierichetti con le loro vesti, i ragazzi del catechismo, le famiglie, i gruppi... vi invitiamo tutti a partecipare, anche come segno di comunione.

Invitiamo i genitori dei fanciulli Prima Comunione e Prima Confessione a rendersi disponibili a portare il baldacchino del Santissimo.

Per consentire a tutti di partecipare alla cerimonia di Sossano, domenica 26 giugno a Pilastro non sarà celebrata la Santa Messa delle ore 19.00. La processione eucaristica di domenica 26 giugno alla sera sarà unica per tutte e quattro le parrocchie.

Invitiamo le famiglie abitanti lungo il percorso della Processione a stendere un lenzuolo o tappeto o drappo alle finestre e porre ceri reperibili gratuitamente in canonica.

La Giornata per la Carità del Papa, 26 giugno 2011, torna ogni anno, nell'ultima domenica di giugno, a ricordarci che possiamo aiutare il Santo Padre ad aiutare tutti, secondo la misura esemplare del suo cuore. Contribuire anche con poco a rendergli possibile il sostegno alle popolazioni colpite da una calamità, la realizzazione di opere sociali e assistenziali nei Paesi più fragili, l'impulso a iniziative di promozione umana, vuol dire partecipare anche noi della sua paternità universale.

Alimentiamo con generosità la Carità del Papa: è un gesto evangelico, grande e bello, che allarga il cuore di chi dona con gioia e lo rende capace di vedere in ogni uomo nostro fratello il volto di Dio, Padre di tutti. I frutti di questo piccolo impegno sono impensabili. Anche così, secondo quanto ci invita oggi a fare la Chiesa italiana, possiamo educare alla vita buona del Vangelo.



Venerdì 1 luglio solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù, celebriamo un'unica Santa Messa come unità pastorale a Pilastro alle ore 19.00

In occasione del X anniversario della fondazione del coro *Voci dal Cuore* è stato realizzato un DVD che raccoglie immagini, foto, musiche e canti di questi 10 anni di attività. Chi fosse interessato può chiederne copia a Margherita Acerbi.